

Repubblica e Cantone Ticino
Consiglio di Stato
Piazza Governo 6
Casella postale 2170
6501 Bellinzona
telefono +41 91 814 43 20
fax +41 91 814 44 35
e-mail can-sc@ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Signor
Massimiliano Ay
Deputato al Gran Consiglio

Interrogazione 18 luglio 2018 n. 110.18

Coerenza, questa sconosciuta: come si fa a tutelare l'ordine se ci si oppone alla Costituzione?

Signor deputato,

con la sua interrogazione pone due domande a seguito della decisione di promozione a sergente maggiore di un sergente che, nel febbraio del 2016, venne condannato per discriminazione razziale (ai sensi dell'art. 261^{bis} del Codice penale svizzero, RS 311.0).

Prima di entrare nel merito delle domande poste, teniamo a ribadire e confermare quanto indicato nella risposta alla sua interrogazione 27 gennaio 2016 n. 14.16 dal titolo "Il nazifascismo è solo un problema comunicativo?".

Gli scriventi e il Comando della Polizia cantonale prestano costante attenzione al rispetto dei valori etici e condivisi dalla società, sia da parte dei candidati, degli aspiranti che degli agenti della Polizia cantonale (dal neo gendarme al Comandante). Ciò trova riscontro nelle numerose ore di lezione dedicate all'etica e alla deontologia (in parte erogate dal Comandante in persona), dalle numerose comunicazioni volte a sensibilizzare i collaboratori su un uso corretto e prudente dei social media e, non da ultimo, sulle conseguenze riservate a chi non vi si attiene. Quest'ultimo punto è ampiamente dimostrato anche dal fatto che, proprio l'agente in questione, per quanto da lui commesso non venne solo sanzionato dal profilo penale, ma subì pure una sanzione amministrativa decisa dagli scriventi su proposta del Comando della Polizia cantonale.

Ciò premesso e come ampiamente indicato nelle risposte alle molteplici interviste, nel frattempo il collaboratore ha scontato sia la sanzione penale che quella amministrativa, ha costantemente dimostrato impegno, serietà e dedizione e non è più incorso in alcun genere di comportamento inadeguato e/o penalmente repressibile. Nulla più risulta iscritto nell'estratto del casellario giudiziale. In sostanza e riassumendo, tutte le condizioni poste dalle normative in vigore e in particolare dall'art. 6 del Regolamento concernente i gradi e le promozioni presso la Polizia cantonale (RL 173.130), nonché della LORD (RL 173.100), sono rispettate.

1. Simpatizzare pubblicamente per l'eversione violenta dell'ordine costituzionale, fuori da ogni legittimità democratica e punibile penalmente dall'ordinamento giuridico del nostro Paese, è una condotta compatibile con la funzione di sottoufficiale delle nostre forze dell'ordine?

Ovviamente la risposta degli scriventi non può che essere negativa per i motivi indicati in entrata e a fronte dell'attenzione dedicata al rispetto dei valori etici condivisi dalla società e dagli appartenenti alle forze dell'ordine, ricordando però che, con riferimento al caso concreto, come avrà potuto ampiamente apprendere nella lettura della premessa, tutte le condizioni poste dalle normative e dai regolamenti in vigore sono rispettate e l'agente può pertanto svolgere il suo incarico. Ripetiamo che l'agente, al momento della sanzione penale, subì una sanzione amministrativa che ha impattato sul ruolo e il salario corrisposto.

2. È compatibile la carica di sergente maggiore della Polizia cantonale con chi inneggia all'eversione anti-costituzionale?

Ovviamente la risposta degli scriventi non può che essere negativa per i motivi indicati in entrata e a fronte dell'attenzione dedicata al rispetto dei valori etici condivisi dalla società e dagli appartenenti alle forze dell'ordine, ricordando però che, con riferimento al caso concreto, come avrà potuto ampiamente apprendere nella lettura della premessa, tutte le condizioni poste dalle normative e dai regolamenti in vigore sono rispettate e l'agente può pertanto svolgere il suo incarico.

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta a complessivamente a 2.5 ore lavorative.

Voglia gradire, signor deputato, i sensi della nostra stima.


PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:



Claudio Zali

Il Cancelliere:



Arnoldo Coduri

Copia:

- Dipartimento delle istituzioni (di-dir@ti.ch)
- Segreteria generale del Dipartimento delle istituzioni (di-sg@ti.ch)
- Comando della polizia cantonale (polizia-segr@polca.ti.ch)